

L'Ordine

Antonini



«Chiariscano subito
se il metodo Vannoni
ha basi scientifiche»

A PAGINA 4

Luisa Antonini (Ordine dei medici): «Vogliamo prove sulla scientificità»

Luisa Antonini, vice presidente dell'Ordine dei medici di Brescia, ha accolto la decisione dei colleghi del Civile condividendola nel merito come ha fatto, sempre ieri, il presidente della federazione nazionale degli ordini **Amedeo Bianco**. «Condivido totalmente la posizione assunta dal gruppo di medici degli Spedali Civili di Brescia; la considero una posizione estremamente responsabile e che tiene conto della vicenda nelle sue condizioni date» ha spiegato Bianco alle agenzie di stampa, mentre sul suo tavolo giace da mesi un documento dell'ordine di Brescia che oltre a denunciare un disagio della categoria, difende la deontologia professionale che vieta di dar corso a cure potenzialmente dannose. «Lo abbiamo detto da tempo —

spiega Luisa Antonini — : qualcuno ci dica se questo metodo ha basi di scientificità e in caso contrario si lasci libero il medico di decidere secondo la propria deontologia professionale, cioè di non applicare una terapia che non solo non è scientifica, ma forse è pure dannosa». All'inizio, però, i medici avevano scelto consapevolmente di operare con il metodo Stamina. «Sì — ribatte la dottoressa Antonini — ma allora anche l'Aifa aveva dato il suo consenso alla terapia, quando questa autorizzazione è venuta meno, tutto è cambiato e per noi il problema è ora conciliare i nostri obblighi deontologici verso i pazienti con le imposizioni giudiziarie». Un nodo difficile da sciogliere... «Abbiamo tentato di capirne di più — conclude la

dottoressa Antonini — in un convegno tempo fa, ma non abbiamo risposte preconfezionate. Soprattutto ora che nessuno è ancora in grado se vi sia fondamento scientifico nella terapia. Speriamo che il nuovo comitato ministeriale si sbrighi» (m.tor)



Ordine Luisa Antonini



Peso: 1-2%,4-12%